

Al Questore

Addebito la guardia di città N. 552, la quale si crede in diritto di poter provocare ed insultare i cittadini, e quando uno di questi, si piglia il numero per reclamare lo dichiara in arresto, come fece il giorno 8 settembre nella stazione dei tram Aversa Caivano, con l'operaio Gaetano Valenziano, il quale fu poi rilasciato dal Commissario che riconobbe l'atto arbitrario e prepotente del suddetto agente dell'Ordine.

Una tassa che non bisogna pagare

Si usa al Municipio di Napoli far pagare una marca di 50 centesimi a coloro che richiedono atti di nascita per uso scolastico.

Ora noi avvertiamo i cittadini, che quella tassa non è dovuta perchè la legge dispone che tutti gli atti per uso scolastico sono esenti di tassa, e nell'istesso tempo preghiamo il Sindaco a disporre che tale abuso cessi.

Al Procuratore del Re

Raccomandiamo vivamente il funzionamento della Pretura Vicaria.

La notte dal 7 all'8 settembre cadde una povera vecchia di 75 anni in una cantina e vi rimase morta. Alle 15 del giorno 8 il cadavere non era stato ancora rimosso, perchè il pretore non s'era benignato di fare le constatazioni di rito. Inoltre è da circa un mese che si manda da Erede a Plato la infelice madre di Giuseppina Stabile demente e non si trova la via di rinchiuderla a Sales. Forse s'aspetta prima che succeda un altro guaio.

NOTIZIE DI PARTITO

L'assemblea della Sezione Socialista è convocata per mercoledì prossimo, alle 20, presso il Circolo di Stella, in via Martederi, 55.

Riferirà la commissione nominata nell'ultima assemblea. L'assemblea continuerà nelle sere successive fino ad esaurire l'ordine del giorno.

CRONACA

Borsa del Lavoro Nel R. Arsenale di Marina

In questo arsenale gli operai sono incitati a perdere quella calma che si sono imposti d'averne. Si vuol sapere quando gli abusi, favoritismi, e partigianerie termineranno nelle officine per il lavoro a cottimo e straordinario. E specialmente nell'officina carpentieri in ferro ove regna dipiù il fermento.

E c'è di più. Prima il pagamento era formato di quattro gruppi alla direzione delle costruzioni e due per l'artiglieria ed armamenti e si smetteva il lavoro 70 m. prima dell'orario ordinario. Il pagamento si chiudeva pagando tutti all'orario solito di usca.

Più d'una volta si è verificato qualche incidente e perciò il pagamento si è modificato nominandosi una più larga commissione per il conteggio della moneta, ma a discapito degli operai che escono mezz'ora dopo.

Adesso un'altra novità; un ordine ministeriale sanciva che gli operai dovevano esser pagati il giorno che precedeva il festivo, mentre l'attuale direttore generale ordina che il pagamento sia fatto posticipato. Questa quindicina che doveva aver luogo il giorno tre si è fatta al giorno cinque. Invece di quattro gruppi se ne formano due prolungando l'uscita circa di un'ora.

Gli operai fanno appello al Direttore Generale che per la prossima quindicina che ricorre il 19, giorno festivo, si provveda secondo giustizia.

Il comandante in seconda della R. Nave Benedetto Brin, farebbe opera opportuna a disporre che i suoi dipendenti ufficiali non facciano ritardare l'uscita degli operai con inutili aringhe in momenti inopportuni.

Sarebbe anche bene che egli facesse notare al primo aiutante di bordo che gli operai non sono sottoposti alla disciplina militare e quindi non intendono subire le sue provocazioni. Potrebbe incorrerne male.

Legg Portieri del Risanamento

Il 5 corrente alle ore 10, nella Sede Sociale Giuseppe Ricciardi a seguito delle elezioni generali seguite il 28 corrente fu, dal portiere Volpe Salvatore, Presidente del seggio definitivo, proclamato il Consiglio Direttivo del sodalizio Portieri del Risanamento, il quale venne insediato e costituito come segue:

Presidente onorario on. Mirabelli Roberto con voti 138, Presidente effettivo Anselmo Giuseppe id. 62, Vice-presidente Valerio Giuseppe id. 69, Segretario Volpe Salvatore id. 133 Vice-Segretario Puzone Francesco id. 134, Cassiere Iaquinto Enrico id. 69.

Consiglieri: De Filippis Vincenzo con voti 133, Tucci Francesco id. 127, Ruggiero Carlo id. 87, Sterlino Spartiero id. 74, Cevoli Luigi id. 72, Rusviti Gaetano id. 71, Di Mauro Giuseppe id. 71, Arpaia Giuseppe id. 71, Di Furia Francesco id. 70, Mazzotti Giuseppe id. 70, Marciano Raffaele id. 69, Esposito Giovanni id. 65, Visone Domenico id. 65.

Arbitri: Avv. De Luca Leopoldo con voti 116,

Ciccarelli Carlo Vittorio id. 116, Massari Mario id. 116, Mazzarelli id. 116, Ing. Malagola Vincenzo id. 106.

Sindaci: Buonomo Salvatore con voti 70, Longobardi Pietro id. 67, Franceschetti Odoardo id. 64, Gadisco Giovanni id. 60, Occhiuto Vincenzo id. 59, Consulente legale: Avv. Pastena Notar Alfonso con voti 125.

Legg tagliatori di calzature

Nella tornata del 28 agosto riuscirono eletti per la commissione esecutiva Zambrano, Sarno, Varnetti, Landolfi, Favalli, cassiere Iacobelli, segretario Brandolini, sindaci Fischetti, Capuano, Ricci-delegati alla Borsa Brusciapaglia, Idoladri, Tomo.

Unione fra operai e commessi di aziende private

Compagni, E da quasi sei mesi che la nostra Unione vive una vita rachitica e incerta. Gli impiegati e i commessi hanno mano a mano disertato le file un tempo agguerrite e temute e son ricaduti in quel torpore e in quell'indifferentismo così pernicioso agli interessi delle classi che hanno reali e vitali interessi a rivendicare.

L'Impiegato, l'organo battagliero e temuto della classe non fa sentire più alta la voce della protesta, ed è perciò che i nostri padroni hanno stretto i freni e ci trattano ancora più duramente di prima.

Allo scopo di riparare a tanto disordine, un gruppo di compagni ha deciso di ripigliare nuovamente il lavoro di organizzazione e in due riunioni tenute nei locali della Borsa del Lavoro ha deciso di ripubblicare nuovamente l'Impiegato.

Ha deciso, altresì, di indire una riunione generale dei soci e non soci allo scopo di trovare i mezzi acconci per dare atto a tale deliberazione.

Perciò siete invitati per lunedì 12 corrente alle ore 9 di sera nel salone della Borsa del Lavoro, a San Lorenzo, per discutere il seguente ordine del giorno:

Proposte del Comitato provvisorio
Giornale « L'Impiegato »

Nessuno manchi lunedì prossimo alle ore 9 di sera.

Il Comitato

In memoria di Imbriani

Il 18 settembre, nella sala Tarsia sarà commemorato M. R. Imbriani Poerio.

La commemorazione è promossa dall'associazione repubblicana giovanile omonima.

Unione dei patrocinatori legali

I patrocinatori legali di Napoli, costituiti in associazione sin dal 1901, riuniti in assemblea generale, stabilirono tra l'altro: d'invitare tutti i colleghi d'Italia a costituirsi in associazione come quelli di Roma e di Firenze per procedere d'accordo e compatiti nella tutela dei diritti della classe ed inviare la propria adesione all'Unione dei patrocinatori di Napoli con sede alla Via S. G. a Carbonara N. 109.

Diplomato

Il nostro compagno Giocchino Baldini, già due volte diplomato al nostro R. Conservatorio di musica ha conseguito ultimamente con ottimo risultato e tra l'ammirazione degli esaminatori il diploma di *Magister in composizione*. Al caro compagno così intelligente e fortemente innamorato dell'arte musicale congratulazioni ed auguri di futuri dovuti trionfi.

Convocazioni

Circolo Elettorale Socialista di Montecalvario
Vico Teatro Nuovo, 38

L'assemblea dei soci è convocata per giovedì alle ore 7 precise, per discutere un importante ordine del giorno.

Il Segretario

Il consiglio direttivo è convocato per martedì 13 corr. alle ore 17 precise.

L'assemblea del Circolo « Aurora », ha approvato la relazione dei conti-presentata dal relatore nel modo seguente: Introito dalla quarta settimana di giugno a tutto l'8 agosto corrente lire 95,00. Esito lire 98,33. Resta in credito l'Amministrazione di lire 3,33.

Dal 9 agosto a tutto il 15 corrente introito lire 15,25. Esito lire 4,33. Resta in cassa lire 11,02.

Federazione Giovanile Socialista Sezione di Napoli

Il consiglio direttivo della federazione giovanile socialista votava la sera del 6 corrente mese il seguente

Ordine del Giorno

Constatando che nello sciopero di Buggerru dei compagni minatori affrontarono impavidamente la ferocia militaristica restandone miseramente vittime.

Manda la sua profonda e commovente espressione di solidarietà alle famiglie delle vittime e agli scioperanti tutti.

E protesta sdegnosamente con tutta l'energia delle sue forze contro il governo che non ha ancora inteso il monito che sale terribile dalle classi lavoratrici di rispettare la vita dei lavoratori, non meno sacra di quella dei re.

Il Segretario

Comizii "Pro Vittime Politiche del 98,"

Ad iniziativa della Federazione Giovanile Socialista oggi si terranno i seguenti:

Giugliano: alle ore 10 nel Salone della Sezione Socialista parleranno i compagni: Germano Viscardi, Tommaso Senise, Alfredo Ingrassio.

Resina: alle ore 6 nei locali del Circolo « Giovanni Boggio ». Oratori i compagni: Rodolfo Fobert, Enrico Sepe, Carlo Epitani.

Circolo Socialista di Stella

Per l'uccidio di Buggerru

Il Circolo Socialista di Stella riunito in assemblea plenaria dopo lunga e vibrata discussione, in cui deplorava le tristi condizioni della società at-

tuale, per cui sopravvive ancora la cecità barbara di versare sangue fraterno da parte del popolo stesso reso aut-ma incosciente nelle caserme, votava a unanimità la sera del 9 corr. il seguente ordine del giorno.

Il Circolo Socialista di Stella protesta vivamente contro la sferatezza del militarismo isterico che a Buggerru ha voluto versare altro sangue proletario. Protesta contro il governo pseudoliberale presieduto da Giolitti, il quale incoraggia si effetti delitti lasciandone impuniti i responsabili.

Invia un mesto saluto di cordoglio alle vittime e cadute sotto il piombo militaristico paesano e delibera d'indire, quanto prima, un comizio di protesta.

CORRIERE DELLE PROVINCIE

Palmi — Domenica scorsa, la Commissione della congregazione di carità, assieme al sindaco, distribuì le 2000 lire, inviate dal governo per la grandine del luglio scorso.

Orbene l'irrisor o soccorso fu dal sindaco e dal signor avvocato Cosentino distribuito solo a 170 persone mentre le domande ammontavano a 1800. Degno di nota che furono accolte tutte le domande dei coloni dei due sudetti signori, mentre moltissime altre furono respinte.

E poi si gridava la croce addosso a Ferri, quando parlava delle amministrazioni del mezzogiorno!

S. Antimo — Il sindaco Flagiello ha dichiarato d'insistere nelle dimissioni già presentate e respinte dal consiglio.

La venuta del nuovo cancelliere ha fatto cessare il sistema di favoritismi imperante nella cancelleria con vantaggio di pochi e con danno dei moltissimi.

Minervino Murge (Gin.) — Ritor-nano al 97! I sistemi anticlericali, borbonici, coi quali il governo amministra la libertà nel mezzogiorno d'Italia, ed in specie nella terra di Bari, non hanno nulla da invidiare a quelli dello sgarbo reazionario di Pelloux.

Al cittadino onesto d i nostri paesi dalle autorità costituite si viola ogni libertà, si nega il rispetto che gli si deve! Solamente la teppa, la marmaglia cittadina di ladri ecc.—in una parola le associazioni a delinquere trovano nelle autorità del pubblico disordine la più grande protezione. Ed una vera bordaglia—coll'aiuto delle autorità provinciali governative e coll'acquiescenza del brigante Giolitti e fors' anche del nostro deputato-forca don Antonio Iatta-proibisce i manifesti i comizii che la locale sezione socialista aveva indetti per la liberazione dei nostri reclusi del '98. Troppi interessi da tutelare molti delitti da coprire, non è vero?...

S. Agnello di Sorr. — L'avvocato Marsico, che appena eletto, prometteva di mostrarsi imparziale sia verso gli amici che verso gli avversari, ora invece, in seguito al reclamo del Maresca, che chiede la nullità della votazione di S. Agnello, ha mutato tono, e minaccia e intimidisce; testimoni che dovranno deporre contro di lui.

Lo spudorato, che rimase impassibile alle sforzate somministrategli dal Visco in consiglio provinciale, non fa però paura a nessuno. Noi incoraggiamo gli elettori a dire senza paura tutta la verità. E aspettiamo sicuri il responso della commissione inquirente nominata dal consiglio provinciale, la quale dovrà scacciare dal posto usurpato per pochi giorni il ben noto avvocato Marsico.

Lago (Sordella) — Dalle elezioni del 28 luglio 1895, in cui gli elettori da una coalizione di mafiosi furono trascina a forza alle urne uscì quest'amministrazione ove spadroneggia la funesta cricca Gatti-Palumbo, che i primi atti compiuti i più tristi auspici.

E subito furono colpiti gli elettori che avevano sdegnato di piegare la schiena innanzi agli scuzzoni congiurati. Ne spogliamo qualcuno.

1. Fortunato de Pasquale, guardia municipale, viene esonerata dal servizio e sostituita con un individuo, ai *chiappini* della cricca completamente asservita.

2. Si scaccia dal Municipio il diligente impiegato Ventura Magliocchi, per introdurre due *quappini elettorali*, ciascuno con stipendio, che ben presto diventa il triplo di quello assegnato al primo. Così per la bassa vendetta e lo sfacciato favoritismo dei tirannelli dell'amministrazione si grava il bilancio d'un onere maggiore, si costringe un onesto cittadino (con quali conseguenze lo aggiunga il buon lettore di Lago) da emigrare altrove, e negli archivi comunali si spande il caos che fa piovere continue multe sul capo del buono anzi tre volte buon Segretario comunale.

3. Il R. Provveditore agli studi, nel riassumere le deplorabili condizioni dell'insegnamento e dei maestri elementari di Lago, in specie di Ottavio Turchi, della cui condotta come maestro avrà ad occuparmi in apposita corrispondenza, concludeva:

« L'unica che sia a suo posto e faccia il proprio dovere è la maestra Eleonora Nervo-Abate. »

Ciò non ostante Ottavio Turchi è nominato a vita e la maestra Nervo è licenziata!!!

Sulla coscienza della povera signora gravava un enorme delitto: il marito Matteo Nervo aveva votato contro gli esosi malandrini!!!

4. Il funzionante sindaco Vincenzo Palumbo, agnominato *Nipote del Tallo*, d'accordo con l'ufficiale o meglio con l'ex ufficiale sanitario signor Giovanni Gatti medita un'altra vendetta che rivelerà dove ai cittadini di Lago (che ancora non han presi a colpi di scopa questi miserabili saprofitti) di quali nere turpitudini son capaci costoro che pur si atteggiavano a protettori della morale pubblica e privata!...

Il D. *Chisciote* Palumbo ed il *Sancio* Gatti ordinano ad un povero vecchio settantenne, certo Pasquale Politano, di sloggiare da la propria abitazione (una meschinissima cella, annessa a una chiesa), perchè doveva essere adibita a *visum tenentis*, *casa di salute* per isolarvi gli ammalati di tifo!!!

Il disgraziato, vista l'ingiustissima pretesa non risponde all'ordine, ed il D. *Chisciote*, muovendo all'assalto del mulino a vento, costringe al o sfratto a mezzo dell'uscere!!

Così l'onesto operaio pagava le colpe di suo genero, che aveva votato contro la cricca.

Il Consiglio Sanitario Provinciale informato del fatto, dichiara la cella vedi decisione della sorte dell'asino sanitario! non solo non adattabile casa di salute, perchè costruita contro ogni regola di igiene, ma fa voti che non sia abitato nemmeno dal custode in *rispetto al sacro riposo dei morti* essendo il sottosuolo e le mura di essa tappezzate di cadaveri.

Ora, che il cefalopide sanitario sia addirittura una marmotta intellettuale, e la sua competenza in fatto d'igiene non oltrepassi quella d'un flebotomo, non stento a crederlo, ma che possa essere a tale stato da scegliere a *casa di salute*, un luogo che addirittura uccide i sani, è cosa da dare a bere solo ai gonzi suoi pari.

Ora farsi per private vendite arma della carica più delicata, affidatogli dai cittadini, è da *delinquenti voluttari* e *pei delinquenti* ci sono le carceri o il manicomio.

Eboli — Per la terza udienza di settembre è stata fissata la causa di diffamazione intentata dall'avvocato Vincenzo Vacca a Domenico Rossano.

E' veramente strano la premura dimostrata dal Vacca nel voler discutere la causa, ora che il Rossano è assente: Ciò significa che la luce egli la invoca in apparenza, ma in sostanza non la vuole.

E ciò non gli fa punto onore.

Crispano — Venerdì fu mandato al municipio il solenne voto del comizio del 21 agosto, in cui si protestò contro la tassa di esercizio e focatico, e il richiamo al segretario comunale, perchè adempia i suoi doveri, primo fra i quali di recarsi tutti i giorni in ufficio.

Il portatore del voto, richiedendo ricevuta, fu dal segretario insultato con triviali parole. Le autorità devono richiamarlo al dovere.

Portici (Fides) — Anche qui s'è costituita una sezione dell'Associazione del Libero Pensiero. Ne fanno parte liberi pensatori di Portici e dei comuni limitrofi.

Oggi, 11 c. m. alle ore 17, nei locali della sezione Socialista, avrà luogo una importante riunione. Si raccomanda a tutti quelli che hanno aderito di non mancare.

In una importante assemblea tenuta martedì scorso la locale sezione socialista deliberò di cominciare dalla prima domenica di ottobre la pubblicazione di un giornale quindicinale di propaganda socialista. S'intolerà: Lavoratori, Avanti.

Nell'ultima assemblea tenuta, la Sezione socialista di Portici approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno.

La Sezione socialista di Portici protesta contro il nuovo infame fratricidio commesso a Buggerru contro lavoratori lottanti pacificamente pel proprio miglioramento, e si augura che il proletariato italiano sappia non far ripetere più tali eccidii; e delibera di far tenere prossimamente un comizio di protesta.

Piccola Posta

Palmi (M. R.) — Scrivete più chiaramente, altrimenti saremo costretti a cestinare. Della vostra cartolina che, fra l'altro, è tutta sporca, abbiamo a stento ricevuto le notizie che pubblichiamo.

I. d. — Non abbiamo ricevuto nulla.

Gioverville — (E. Migliro) Ricevuto Grazie.

Cassino (Avv. G. di B.) — La corrispondenza cui accennate non ci è pervenuta.

Maddaloni — (Luigi Briganti) — Per venerdì è pronto, venite.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

LIBRERIA SOCIALISTA M. de Leonardis

Napoli - Via Roma già Toledo 18 - Napoli

Madame Bertoli ostetrica approvata a pieni voti: già assistente in varie cliniche, specialista nella cura preventivi borti. Palazzo Reale — Portici.

ARTURO LABRIOLA

Riforme e Rivoluzione Sociale

(La crisi pratica del partito socialista)
Prezzo L. 2,50

LA LOTTA

Organo del Partito Socialista calabrese
Abbonamento annuo L. 2,00
Redazione ed amministrazione

Melito Porto Salvo (Reggio Calabria)

Vendibile a Napoli nella Libreria Socialista

M. De Leonardis, Toledo 18.

Off. Tip. Soc. Sansevero al Duomo, 16.